



«Sappiamo e dobbiamo distinguere le persone: un rom da un rom, un romeno da un romeno, un italiano da un italiano»

Giovanni Gumiero, marito di Giovanna Reggiani



«Sento parlare di intolleranza, ma noi vogliamo giustizia: severa, austera, ma non intolleranza. L'intolleranza è foriera di tensioni

pericolose, su questo terreno cresce la malarba, la dittatura»

Don Patrizio, cappellano della Marina Militare nell'omelia durante il funerale di Giovanna Reggiani

Fermiamo subito l'odio razzista

Dopo l'omicidio di Giovanna Reggiani e i raid fascisti è allarme xenofobia D'Alema: squadristo indegno. Anche il governo di Bucarest protesta Intervista a Mastella: la destra soffia sul fuoco. Folla ai funerali della donna

L'editoriale



FURIO COLOMBO

Delitto e castigo

Appena il tempo di improvvisare discorsi irresponsabili da parte di Fini e Berlusconi, e subito le squadre di picchiatori mascherati sono entrate in azione come se fossero mosse da un'instancabile indignazione per un evento atroce appena accaduto. Invece quel delitto è solo un pretesto. Con maschere e bastoni (per ora solo bastoni) erano già pronti. Ed erano pronti anche i discorsi irresponsabili di due che hanno già governato per cinque anni e fino a poco fa, e sono stati quasi sempre impegnati a danneggiare le istituzioni, spiare gli avversari politici, senza lasciare una traccia di civiltà umana e politica.

Le loro migliori energie sono state investite nelle Commissioni d'inchiesta Mitrokhin e Telecom Serbia, dotate di fondi copiosi, di testimoni chiave incriminati per calunnia e di clamorosi delitti internazionali (il caso Litvinenko). Ricordate una Commissione del passato governo che abbia mai lavorato su legalità e integrazione degli immigrati? Ma rivediamo i dolorosi eventi di questi giorni e cerchiamo di capire perché non riusciremo a uscire con dignità, civiltà e realismo.

Al centro della scena c'è un episodio spaventoso. Soltanto il massacro di Erba è così orrendo, o quello del piccolo Samuele, o la strage di Novi Ligure, o lo scempio della ragazza di Garlasco. Oppure, tornando indietro nel tempo, la mattanza a cui è scampata per caso al Circeo Donatella Colasanti, e il più recente crimine provocato dal suo mancato assassinio di allora, Angelo Izzo, di nuovo assassino, di nuovo in carcere.

segue a pagina 27

È allarme razzismo. Il pestaggio dei tre rumeni, come assurda «vendetta» per l'uccisione di Giovanna Reggiani, rischia di non rimanere un episodio isolato. «Faremo di tutto - annuncia il vicepremier Massimo D'Alema - per fermare la criminalità ma anche per combattere lo squadristo razzista, una cosa indegna per il nostro Paese». Ma i gruppi fascisti non smettono di fare proclami bellicosi. Ieri il prefetto di Roma ha vietato la manifestazione organizzata per oggi da Forza Nuova. In un'intervista a L'Unità, il ministro Mastella chiede alla destra di smettere di soffiare sul fuoco e di collaborare all'approvazione del decreto sicurezza. Una grande folla ha partecipato ai funerali della donna.

alle pagine 2-7



La folla che ha partecipato ai funerali di Giovanna Reggiani. Foto Omniroma

Reportage

RUMENI A ROMA LA GRANDE PAURA

VINCENZO VASILE

«Qua. Sali qua, giornalista. E guarda dietro al bar della stazione. Vedi quella seduta per terra? ... è madre di Romolus, quello che ammazzò donna italiana, ... almeno dicono che l'ammazzò, ma non si sa se questo è vero». Perché Nicolae Romolus Mailat era «dilu» che in lingua rom significa «matto», e i matti non sanno quel che dicono e quel che fanno. E nemmeno effettivamente si sa se questa è la vera madre. Stamattina era lei la prima della fila per l'autobus che porta in Romania».

segue a pag. 5

Commenti

Xenofobia

GLI ITALIANI E LE TRE ERRE

ROSETTA LOY

Razzismo Rom Rumeni. Tre erre che sintetizzano il nero avvoltoio che agita in queste notti il sonno degli italiani. La peggiore, lo dico subito, mi sembra la prima che vede nel diverso, nello zingaro (come suona stranamente antiquata questa parola) il nemico numero uno, più pericoloso del camorrista o del mafioso che «incapretta» la sua vittima o la dissolve in una colata di cemento. E subito dopo, quasi per derivazione genetica, individua nel «rumeno» il suo equivalente. Forse in questi anni ci siamo perduti troppo appresso al nostro particolare, alle lotte intestine della politica nazionale, alle correnti, agli scandali, sempre più lontana e remota la nostra cattiva coscienza nei confronti del «diverso». Abbiamo dimenticato il nostro girare la testa dall'altra parte quando i «cittadini di razza ebraica» furono cacciati dalle scuole e dagli uffici (pubblici e non solo); e nel '46 (o forse era il '47, non ricordo) sotto l'etichetta di «italiani brava gente», ci siamo riabilitati tutti in blocco con una vasta amnistia.

segue a pagina 27

Bersani: io dico che il Pd deve essere un partito vero

Staino



di Simone Collini

«Noi abbiamo detto che vogliamo fare un partito nuovo, e queste sono due parole: partito e nuovo. Bisogna essere fedeli a entrambe». In un'intervista a L'Unità Pierluigi Bersani ribadisce la sua posizione nel dibattito sul Pd: «Un partito senza tessere vuol dire un partito in cui contano soltanto alcune tessere, punto e basta».

a pagina 8

Guidonia

ARRESTATO EX MILITARE CECCHINO SPARA DAL BALCONE: 1 MORTO, 7 FERITI

Cimino a pagina 9



PAKISTAN Colpo di mano di Musharraf, protesta Usa

STATO D'EMERGENZA in Pakistan. Lo ha imposto il presidente Musharraf che ha fatto arrestare il presidente della Corte Suprema e occupare le sedi delle tv. La Casa Bianca ha espresso «profondo disappunto». Bertinotto alle pagine 10-11

Advertisement for Immobiliaream: 'Anche il tuo Sogno saprà trasformare in Realtà. parola di Roberto Carliano. Tel. 06.8549911. info@immobiliaream.it www.immobiliaream.it'

VILLERUPT, IL CINEMA DEI MINATORI ITALIANI

LORENZO BUCELLA

Niente a che vedere con le inquadrature levigate da cinema. Nemmeno adesso che l'intero dorsale attorno a Villerupt è diventato una distesa di giardinetti pubblici, proprio là dove un tempo salivano le guglie degli stabilimenti industriali e, in basso, si aprivano i cunicoli delle miniere. Solo fotogrammi «bonificati» e dismessi per una di quelle ex-città del ferro, collocata lassù, nel nord francese, e più precisamente in quel ciuffo di Lorena, ultima tappa sotterranea del bacino della Ruhr, che se ne sta lì al confine con il Lussemburgo.

segue a pagina 19

FRONTE DEL VIDEO

MARIA NOVELLA OPPO

Un brutto mondo

NON C'È giorno che non cominci con la notizia del ritrovamento di una donna massacrata. Esattamente come cominciano quasi tutti i thriller: con un corpo femminile ritrovato dove era stato gettato, avvolto magari nella plastica, come in Twin Peaks, il capolavoro televisivo di David Lynch. Sarà che la realtà somiglia sempre di più all'horror. Come deve pensare anche Enzo Biagi, se è vero che ha detto, a chi andava a trovarlo in clinica, (dove speriamo gli giungano tutti i nostri auguri): 'Come va là fuori? Non mi sembra un bel mondo'. E infatti è un brutto mondo, il nostro mondo, non perché invaso da mostri alieni, ma perché così lo abbiamo fatto noi. Pacatamente, la scrittrice Dacia Maraini, ieri a un dibattito tv, ha voluto ricordare che, della serie infinita di violenze contro le donne, l'80% sono inflitte dai più stretti familiari. Orrore che non giustifica certo in nessun modo il surplus di orrore portato da fuori, ma neanche la violenza dei soliti razzisti, aizzati dai soliti leghisti, fascisti e Berlusconi.

Advertisement for Biliardo di Trusco: 'Biliardo di Trusco. PRODUZIONE E VENDITA. Moderni, antichi, in stile, pool, snooker, ping pong, calcetti. GRANDI OCCASIONI. IL BILIARDO SI TRASFORMA IN TAVOLO. www.biliardietrusco.com per informazioni: 0587/489354'